

Elezioni: Acerbo, «Regalo ai dipendenti della TUA per favorire D'Alessandro»

L'AQUILA - Un premio economico di migliaia di euro a oltre dieci impiegati della Tua spa, tutti di Lanciano (Chieti), violando un accordo coi sindacati di più di due anni fa, a ridosso delle elezioni politiche, per favorire il candidato del Partito democratico Camillo D'Alessandro.

La denuncia arriva dal segretario nazionale di Rifondazione comunista Maurizio Acerbo, ex consigliere regionale candidato alla Camera con Potere al popolo.

"Ad ottobre 2015 i sindacati aziendali Filt Cgil Fit Cisl Uil trasporti e Faisa Cisl firmarono un accordo con il vertice di Tua spa per armonizzare i trattamenti economici di secondo livello delle tre società di trasporto pubblico locale (Arpa spa, Gtm spa e Sangritana spa) dalla cui fusione è stato possibile costituire la società unica regionale del trasporto pubblico locale abruzzese", spiega Acerbo in una nota.

"Nell'accordo, tra l'altro, è previsto di non pagare il lavoro straordinario degli impiegati, per i quali si costituiva la banca ore per ogni lavoratore che mensilmente accumulava un monte ore di lavoro eccedente quello che il contratto di categoria ha fissato in 39 ore settimanali".

"Questo sistema è andato a regime da gennaio 2016. Pare che da gennaio di quest'anno Tua spa avrebbe violato l'accordo stipulato con i sindacati superando le regole della banca ore e pagando le prestazioni straordinarie solo ed unicamente ai capi unità di produzione, quadri aziendali che svolgono la funzione di responsabili di sedi periferiche".

"Complessivamente - aggiunge Acerbo - si tratterebbe di oltre dieci impiegati quadri che riceveranno o hanno ricevuto, migliaia di euro come corrispettivo di ore di lavoro straordinario prestatato da quando è entrata in funzione il sistema della banca ore".

"Ore di lavoro straordinario mai controllate da alcun organo aziendale in quanto i suddetti capi di unità di produzione non erano tenuti alla timbratura giornaliera".

"Mi dicono che la maggior parte di questi beneficiari sarebbe di Lanciano, collegio elettorale del consigliere regionale delegato ai trasporti e candidato alla Camera Camillo D'Alessandro", continua Acerbo.

"Chiedo alle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo e ai consiglieri regionali di opposizione di verificare se l'informazione è fondata. I regali a spese del contribuente alla vigilia delle elezioni politiche di marzo prossimo sono davvero antipatici. Anche perché non si capirebbe perché premiare solo chi guadagna di più".

"Ho notato che la stessa Filt Cgil nel denunciare altri gravi comportamenti di D'Alessandro ha fatto riferimento di sfuggita a banca ore. Chi ha poteri ispettivi come i sonnecchianti consiglieri di opposizione verifichi la cosa", conclude Acerbo.